

Maniva, motoslitte assolte anche in appello

30 marzo 2012

(red.) Le motoslitte non causarono [la valanga del 13 gennaio 2008](#) al Dosso dei Galli in Maniva e in cui morirono quattro persone. L'appello di secondo grado ha confermato la sentenza del primo: tutti assolti dall'accusa di disastro colposo e omicidio colposo plurimo.

Non c'è prova che il passaggio delle motoslitte abbia favorito il distacco della frana che ha sepolto Andrea Brizzolari, Paolo Zanetti, Fausto Plodari e Fausto Giusteri. Così a Guido Cappelletti, Walter Tavelli, Dino Mora, Marco Zanelli, Cristian Bresciani, Massimiliano Guerra e Mauro Marocchi, gli escursionisti che si salvarono quel giorno, non resta che attendere la sentenza definitiva della Cassazione.

Valanga in Maniva, assolti anche in appello

Assolti in appello gli imputati accusati di aver provocato la valanga in Maniva venerdì, 30 marzo 2012

Tutti assolti. Anche in appello. Anche per i giudici di secondo grado non è raggiunta la prova che sia stato il passaggio delle loro motoslitte a provocare il distacco dal Dosso dei Galli in Maniva della valanga che il 13 gennaio di quattro anni fa ha sommerso Andrea Brizzolari, Paolo Zanetti, Fausto Plodari e Fausto Giusteri.

Per Guido Cappelletti, Walter Tavelli, Dino Mora, Marco Zanelli, Cristian Bresciani, Massimiliano Guerra e Mauro Marocchi, gli escursionisti che hanno evitato la morte, ma non l'iscrizione nel registro degli indagati con l'accusa di disastro colposo e omicidio colposo plurimo, alla fine della sofferta vicenda giudiziaria manca solo l'ultimo passaggio.

Non ancora arrivata a sentenza la causa civile intentata dai parenti delle vittime contro il Comune di Collio e la Provincia di Brescia